

SISTEMA COSTIERO SETTENTRIONALE

SUBSISTEMA MEGARESE

Comprende i comuni di Augusta e Melilli.

SITUAZIONE ATTUALE
Melilli interagisce in misura analoga con Priolo e Siracusa. Augusta costituisce un polo di servizi, con funzioni sovracomunali simili a quelle di Lentini ma il territorio attrae flussi consistenti per la presenza delle attività industriali.

AZIONI
- Localizzazione di attività a servizio della produzione industriale e della logistica anche in relazione al potenziamento del porto.
- Miglioramento dell'accessibilità ferroviaria per garantire un maggior livello di integrazione verso Catania e Siracusa.

SUBSISTEMA DELLA CONURBAZIONE DI SIRACUSA

Comprende oltre al capoluogo i comuni di Floridia, Solarino e Priolo Gargallo.

SITUAZIONE ATTUALE
Costituisce il principale polo funzionale del territorio, non solo per la presenza di servizi di scala sovralocale, ma anche per il cospicuo numero di attività industriali presenti. Questa condizione spiega la forte capacità di attrazione esercitata da Priolo mentre i centri di Floridia e Solarino si configurano come sistemi dipendenti dal capoluogo e da Priolo.

AZIONI
- Prevedere per il capoluogo un rafforzamento delle attività direzionali, della formazione, culturali e ricreative.
- Accentuare la connessione del previsto centro polifunzionale per attività congressuali con l'infrastruttura ferroviaria (collegamento con l'aeroporto di Catania) estendendone gli usi alla formazione.
- Potenziare il sistema della mobilità puntando sul trasporto pubblico attraverso interventi di razionalizzazione del sistema (nodi di scambio intermodale, corsie preferenziali, sistemi di trasporto in sede propria).
- Prevedere tre direttrici di connessione nelle direzioni Nord (verso Priolo e la zona industriale), Est (verso i centri di Floridia e Solarino) e Sud (verso Cassibile e Fontane Bianche).
- Operare un decentramento di funzioni sovralocali (servizi sanitari, amministrativi, scuole superiori e altre attività formative) a vantaggio dei centri periferici della conurbazione (prioritariamente Floridia e Priolo).
- Orientare la crescita degli insediamenti residenziali verso aggregazioni multifunzionali, da localizzare in corrispondenza dei nodi di accesso ai sistemi del trasporto pubblico e delle zone già interessate da insediamenti a bassa densità.

SISTEMA LENTINESE

Comprende i comuni di Lentini, Carlentini, e Francofonte.

SITUAZIONE ATTUALE
I dati aggregati mostrano una diminuzione consistente della popolazione di Lentini, in larga parte compensata dalla crescita di Carlentini. Si registrano la diminuzione e l'invecchiamento della popolazione. Lentini svolge il ruolo di maggior polo attrattore per la presenza di funzioni come l'ospedale, le attività giudiziarie e alcune scuole superiori.

AZIONI
- Razionalizzazione dei servizi esistenti.
- Localizzazione di servizi alla produzione agricola e rafforzamento/decentramento di attività industriali in relazione al sistema produttivo dell'area catanese.

SISTEMA MONTANO

Comprende i comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide e Sortino.

SITUAZIONE ATTUALE
È il sistema urbano meno integrato del territorio, caratterizzato da centri di dimensione medio-piccola, con consistenti processi di riduzione e invecchiamento della popolazione.

AZIONI
- Calibrare la localizzazione dei servizi sovracomunali in funzione dei collegamenti tra i diversi centri, individuando due o più polarità baricentriche al sistema territoriale, preferenzialmente corrispondenti ai centri maggiori.
- Migliorare il ruolo di servizio in funzione delle vocazioni specifiche (filiera della produzione agricola e agroindustriale di elevata qualità e del sistema del turismo ambientale e culturale).

SISTEMA DEI CENTRI AGRICOLI MERIDIONALI

Il sistema comprende i comuni di Pachino, Rosolini e Portopalo di Capo Passero.

SITUAZIONE ATTUALE
Esso si caratterizza per una spiccata vocazione agricola. Rosolini, caratterizzato da un eguale volume di relazioni sia verso Noto che verso Pachino, costituisce un elemento di cerniera tra questo sistema e il sistema Noto-Avola.

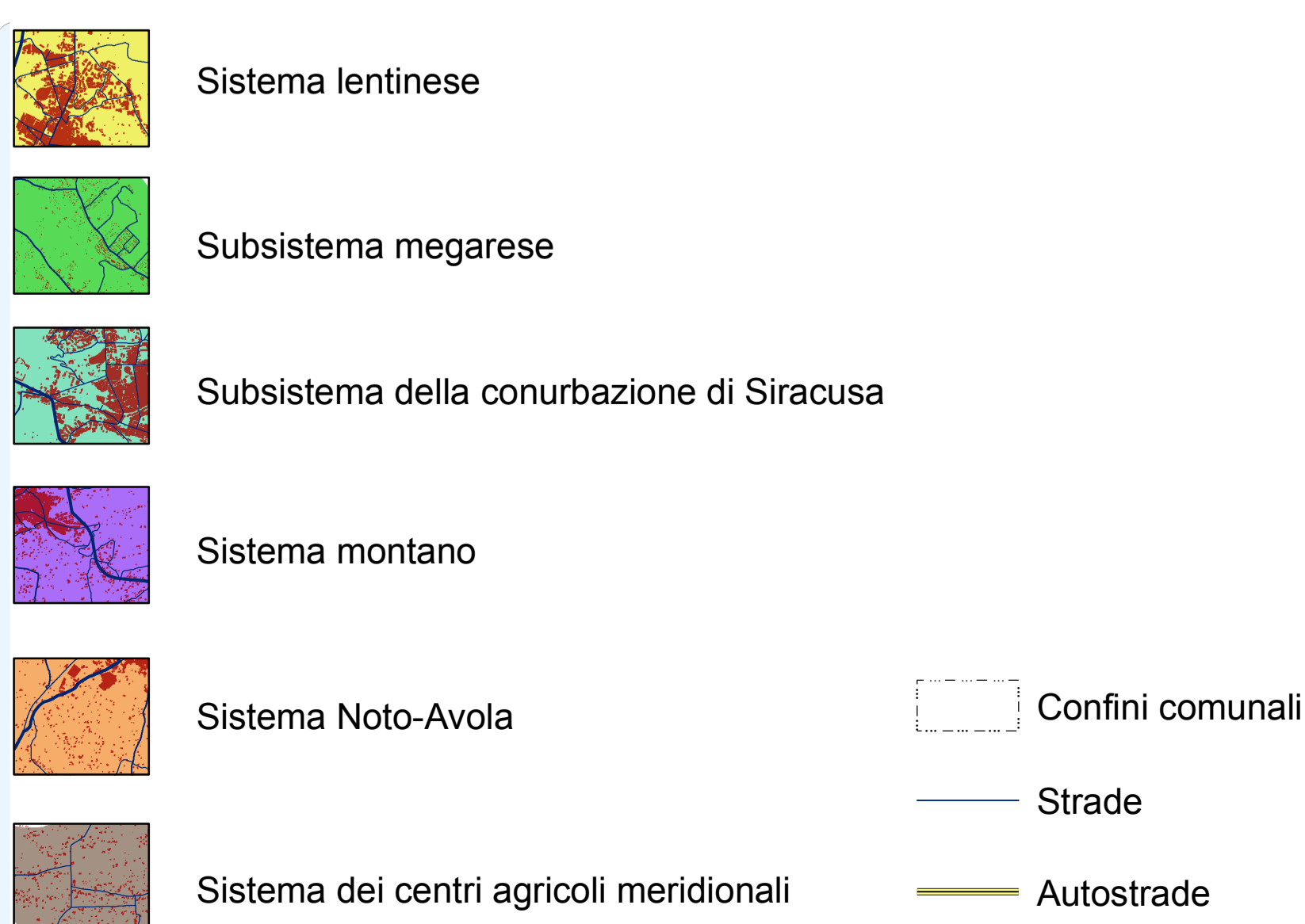
AZIONI
- Le scelte localizzative delle funzioni sovralocali dovranno tenere in considerazione la prevalente vocazione del territorio, orientata alle produzioni ortofrutticole intensive, anche in previsione di possibili riconversioni produttive.
- Prevedere attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli.
- Definire criteri e azioni per la riqualificazione paesaggistica delle aree periurbane.

SISTEMA NOTO-AVOLA

SITUAZIONE ATTUALE
La progressiva riduzione della popolazione netta e la corrispondente crescita di quella avolese, assieme alla prossimità spaziale tra le due città, obbligano a considerare in maniera integrata la distribuzione delle funzioni sovralocali, superando i limiti dei territori amministrativi che presentano una asimmetria dovuta alle singolari dimensioni del comune di Noto.

AZIONI
- La strategia di decentramento funzionale deve mirare a ridurre le duplicazioni attraverso la rilocazione di servizi sanitari, amministrativi, scuole superiori e altre attività formative.
Una suddivisione di compiti potrà vedere una specializzazione di Noto nei settori culturali e di servizio alle attività turistiche accentuando per Avola la dotazione di servizi amministrativi.
- Le scelte di localizzazione di nuovi insediamenti residenziali e i principi di riqualificazione di quelli esistenti dovranno essere orientati dalla centralità del trasporto pubblico.
- Le connessioni viarie tra i due centri dovranno essere migliorate anche attraverso il potenziamento della S.P. 15.

Sistemi urbani della Provincia di Siracusa



Provincia Regionale di Siracusa

Piano Territoriale Provinciale

art. 12 L.R. 3/86
n. 15 L.R. 48/91

Quadro propositivo con valenza strategica per la disciplina del territorio

Articolazione funzionale dei centri urbani

PTPSR

Presidente della Provincia
On. Nicola Bono

Assessore alla Pianificazione Territoriale e Protezione Civile
Lidia Ranocchia

Assessore ai Trasporti
Roberto Centaro

Assessore alla Viabilità e LLPP
Paolo Caruso

Assessore alla Tutela Ambientale
Giuseppe Poidamani

Ufficio di Piano
Responsabile e coordinatore del piano
Ing. Anigelo Di Pace

Dott.ssa Marcella Mantaci
Sig. Maurizio Gatto
Sig. Francesco Lombardo
Ing. Francesco Russo

Collaboratori
Ing. Elio Bonafede
Ing. Alessio Cannamela
Ing. Marina Di Martile
Ing. Fausto Campiti

Consulenza Scientifica del PTP
D.A.U. Università degli Studi di Catania
Prof. P. La Greca, Prof. F. Martirico

Laboratorio LAPTA
Ing. D. La Rosa, Dr. D. Bella

Mobilità e Trasporti
Dip. ASSTRA - Università degli Studi di Catania
Prof. M. Ignaccolo

Ing. S. Capri, Ing. U. Giunta, Ing. G. Inturri,
Ing. E. Rabadotta

Tavola 7.1

Scala 1 : 75.000
Dicembre 2010